



## REGIONE TOSCANA Consiglio Regionale

ORDINE DEL GIORNO n. 707 approvato nella seduta del Consiglio regionale del 21 dicembre 2023, collegato alla deliberazione 21 dicembre 2023, n. 91 (Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale "DEFRR" 2024. Approvazione).

**OGGETTO: In merito alle azioni volte al monitoraggio ed al contrasto della ludopatia.**

Il Consiglio regionale

Visti:

- o l'articolo 117, comma terzo, della Costituzione;
- o il Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (TULPS), approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il relativo regolamento di attuazione (Regio decreto 6 maggio 1940, n. 635);
- o l'articolo 110 del TULPS ed in particolare il comma 6, lettere a) e b);
- o l'articolo 1, comma 569, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021);
- o il decreto dell'Agenzia dogane e monopoli n. 31516/R.U., in attuazione del suddetto articolo 1;
- o la legge regionale 18 ottobre 2013, n. 57 (Disposizioni per il gioco consapevole e per la prevenzione del gioco d'azzardo patologico);
- o la legge regionale 23 gennaio 2018, n. 4 (Prevenzione e contrasto delle dipendenze da gioco d'azzardo patologico. Modifiche alla L.R. Toscana 57/2013);
- o la deliberazione della Giunta regionale 9 luglio 2018, n. 771 (Approvazione del Piano Regionale di contrasto al Gioco d'Azzardo - Modifiche e integrazioni alla DGRT 755/2017);
- o la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2021, n. 1406 (Approvazione del Piano Regionale della Prevenzione "PRP" 2020-2025).

Premesso che:

- o la Costituzione della Repubblica italiana all'articolo 117, comma terzo, recita: "Sono materie di legislazione concorrente quelle relative a: [...] tutela della salute; alimentazione; ordinamento sportivo; protezione civile; [...]. Nelle materie di legislazione concorrente spetta alle Regioni la potestà legislativa, salvo che per la determinazione dei principi fondamentali, riservata alla legislazione dello Stato";
- o la legge 30 dicembre 2014, n. 145, articolo 1, comma 569, prevede che: "Al fine di rendere effettive le norme degli enti locali che disciplinano l'orario di funzionamento degli apparecchi previsti dall'articolo 110, comma 6, lettere a) e b), del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, di cui al regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, ovvero di monitorarne il rispetto e di irrogare le relative sanzioni, a decorrere dal 1° luglio 2019, l'Agenzia delle dogane e dei monopoli, avvalendosi della SOGEI S.p.A., mette a disposizione degli enti locali gli orari di funzionamento degli apparecchi previsti dal citato articolo 110, comma 6, lettera b), del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza di cui al regio decreto 18 giugno 1931, n. 773";
- o il decreto dell'Agenzia dogane e monopoli n. 31516/R.U., in attuazione del suddetto articolo 1, disciplina le modalità operative con cui l'Agenzia stessa fornisce un applicativo per la messa a disposizione degli enti locali degli orari di funzionamento degli apparecchi VLT. L'accesso all'applicativo è, comunque, consentito a tutti i comuni e non solo a quelli sul cui territorio di competenza sono installati gli apparecchi VLT. Tuttavia solo questi ultimi hanno accesso alle forniture dati e alle funzionalità di monitoraggio relative agli orari di funzionamento degli apparecchi VLT ubicati nel proprio territorio comunale;
- o il Piano regionale della prevenzione (PRP) 2020-2025 recita quanto segue: "La Regione, a partire dalla legge regionale del 2013 ha messo in atto in questi anni molte iniziative di prevenzione e di contrasto al GAP (Gioco d'azzardo patologico). A gennaio 2018 è stata approvata la L.r. 4/2018 e nel luglio del 2018 ha varato il Piano regionale di contrasto al gioco d'azzardo per la rimozione delle cause sociali e culturali che possono favorire le forme di dipendenza da gioco, e di promuovere una risposta coordinata e continuativa alle persone che manifestano un problema di GAP";

- la l.r. 57/2013, all'articolo 3, prevede l'istituzione di un osservatorio regionale sul fenomeno della dipendenza da gioco;
- l'osservatorio è stato costituito con decreto del Presidente della Giunta regionale 10 novembre 2016, n. 166, e con deliberazione 27 settembre 2023, n. 70 il Consiglio regionale ha provveduto alla designazione dei membri di sua competenza, comunicandoli al Presidente della Giunta regionale per i successivi adempimenti di competenza;
- l'osservatorio è composto da tre consiglieri regionali, uno dei quali con funzioni di Presidente, dall'Assessore regionale alla salute, dall'Assessore regionale alla formazione, dall'Assessore regionale al commercio, da tre rappresentanti designati dal Consiglio delle Autonomie locali, da tre rappresentanti delle organizzazioni di volontariato designati dalla Conferenza permanente delle Autonomie sociali, da tre esperti in materie attinenti alla dipendenza da gioco designati dal Consiglio regionale, da tre rappresentanti delle aziende unità sanitarie locali della Regione Toscana;
- l'osservatorio è organo di consulenza permanente del Consiglio regionale e della Giunta regionale ed ha il compito di:
  - a) osservare, studiare, monitorare il fenomeno della dipendenza da gioco;
  - b) formulare pareri, proposte di strategie e linee di intervento al Consiglio regionale ed alla Giunta regionale, al fine di elaborare azioni di prevenzione, contrasto e trattamento delle dipendenze patologiche correlate al gioco;
  - c) formulare proposte per l'organizzazione di un servizio di primo ascolto e di assistenza e consulenza, anche mediante l'adozione di un numero verde e di un sito web di informazione;
  - d) promuovere campagne di informazione per la prevenzione e la sensibilizzazione sulle conseguenze derivanti dall'abuso patologico del gioco finalizzate a:
    - aumentare la consapevolezza sui fenomeni di dipendenza correlati al gioco per i giocatori e le loro famiglie, nonché ai rischi relazionali e per la salute;
    - favorire e stimolare un approccio misurato al gioco;
    - informare sull'esistenza di servizi di assistenza svolti da soggetti pubblici e da soggetti del terzo settore presenti sul territorio regionale e sulle relative modalità di accesso;
    - informare i genitori e le famiglie sui programmi di filtraggio e blocco dei giochi online;
    - diffondere la conoscenza sul territorio regionale del logo identificativo "No Slot".

Considerato che:

- recentemente un articolo comparso sulla stampa in relazione al gioco d'azzardo, datato 28 Settembre 2023, quotidiano "La Nazione", titolava: "Gioco d'azzardo, sono cifre folli: nel 2022 bruciati 7,4 miliardi di euro in Toscana";
- esattamente si parla di 7,4 miliardi (7.396.856.237 euro) in scommesse, gratta e vinci, lotterie telematiche e macchinette. Il dato scorporato parla di quasi 4 miliardi (3.949.822.008 euro) in giocato fisico (cioè le scommesse effettuate in ricevitorie e sale gioco), mentre la somma spesa nel gioco telematico è di circa 3,4 miliardi;
- dall'articolo risulta il dato in crescita del 54 per cento rispetto al 2021, rispetto ad una media nazionale del 43 per cento, che significa un aumento di 1,6 miliardi di euro;
- soltanto a Firenze, comune con la più alta spesa in Toscana, risulterebbero spesi 690 milioni di euro;
- SMART, acronimo di "Statistiche, monitoraggio e analisi della raccolta territoriale del gioco fisico" è un applicativo fornito gratuitamente dall'Agenzia dogane e monopoli di supporto al monitoraggio ed all'analisi della raccolta territoriale del gioco fisico, nonché di monitoraggio ai sensi dell'articolo 1, comma 569, della legge 30 dicembre 2018, n.145, degli orari di funzionamento degli apparecchi da intrattenimento di cui all'articolo 110, comma 6, lettera b), del TULPS;
- l'applicativo consente ad ogni comune di individuare un delegato del Sindaco per l'accesso alle informazioni e quindi monitorare gli orari di funzionamento degli apparecchi VLT installati sul proprio territorio comunale, con possibilità di estrarre i dati relativi ai messaggi di cambio stato in formato elettronico e di visualizzare i dati degli esercizi contenenti apparecchi VLT in grado di erogare gioco al di fuori delle fasce di funzionamento preventivamente inserite. È possibile visualizzare su mappa cartografica la distribuzione dell'offerta di gioco fisico differenziata per tipologia (VLT, AWP, Bingo, scommesse, giochi numerici). È possibile visualizzare i dati dei volumi di gioco in formato tabellare, a livello nazionale, provinciale, regionale e comunale, per gli ultimi 3 anni conclusi e, aggiornati all'ultimo bimestre, per l'anno corrente, anche suddivisi per tipologia di gioco. È possibile visualizzare i dati relativi alla numerosità degli apparecchi e dei punti vendita del gioco fisico in forma tabellare, divisi per tipologia, a livello nazionale, provinciale, regionale e comunale, per gli

ultimi 3 anni conclusi e, secondo l'ultimo aggiornamento disponibile, per l'anno corrente. È possibile visualizzare opportuni indici statistici in formato cartografico per mezzo di rappresentazioni a mappe di calore. È possibile visualizzare i dati in elenco soggetti per gli esercizi C6/VLT ed i dati disponibili in banca dati per sale Bingo e punti scommesse;

- l'applicativo SMART, tramite il monitoraggio degli orari di funzionamento dei dispositivi, consente l'azione sanzionatoria degli uffici, nei modi consentiti dalla legge.

Tutto ciò premesso e considerato;

Impegna  
il Presidente e la Giunta regionale

ad acquisire informazioni, anche tramite il coordinamento dell'Osservatorio regionale sul fenomeno della dipendenza da gioco, sulla capillarità dell'adozione del sistema SMART da parte dei comuni;

a promuovere e supportare, anche tramite il coordinamento dell'Osservatorio regionale sul fenomeno della dipendenza da gioco, l'adozione del sistema SMART da parte di tutti i comuni toscani;

ad acquisire informazioni, anche tramite il coordinamento dell'Osservatorio regionale sul fenomeno della dipendenza da gioco, sulle regolamentazioni comunali vigenti in materia ed in particolare rispetto alla previsione di eventuali fasce orarie per il funzionamento degli apparecchi da intrattenimento di cui all'articolo 110, comma 6, lettera b), del TULPS;

a promuovere, sostenere e sviluppare iniziative di informazione, anche tramite il coordinamento dell'Osservatorio regionale sul fenomeno della dipendenza da gioco, dei problemi derivanti dall'abuso dei sistemi di gioco e dei rischi legati alla ludopatia.

*Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima legge l.r. 23/2007.*

IL PRESIDENTE  
Stefano Scaramelli